

La ripartizione percentuale dell'investimento mobiliare, alla data del 31.12.2005, era costituito secondo l'*Asset allocation* risultante dalla tabella, che segue:

Asset allocation al 31 dicembre 2005	
Obbligazionario	62,4
Liquidità	24
Azionario	8
Capitalizzazione	5,6

F- La parte passiva

Le variazioni in aumento derivano, in particolare, dall'ordinario aggiornamento dei fondi di ammortamento dei beni; dall'adeguamento di quelli prudenziali alla mutata situazione finanziaria, tra i quali, in particolare, quello per spese e rischi futuri; dall'istituzione di un nuovo accantonamento per "garanzia prestiti" e dall'adeguamento del fondo t.f.r. ai diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2005, secondo la legge ed i contratti di lavoro vigenti. La consistenza complessiva di essi ammonta ad € 7.485.400, in aumento di oltre il 10% rispetto all'esercizio precedente.

Tabella dei fondi

Fondi di ammortamento	2004	2005
Fondo ammortamento software ed altri diritti	716.992	741.541
Fondo amm.to mobili e macchine ordinarie d'ufficio	213.323	241.207
Fondo ammortamento fabbricati	1.979.775	2.028.336
Fondo amm.to macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	393.904	449.976
Fondo ammortamento impianti e macchinari	43.248	66.722
Totale	3.347.241	3.527.781
Fondi prudenziali		
Fondo svalutazione crediti	2.309.885	2.270.094
Fondo spese e rischi futuri	650.695	1.194.108
Fondo garanzia prestiti	0	6.757
Totale	2.960.580	3.470.959
Fondo trattamento fine rapporto per i dipendenti	472.774	486.660
Totale	6.780.595	7.485.400

E', invece, in lieve calo (-37.572) la situazione debitoria, come risulta dalla tabella che segue:

Tabella dei debiti

	2004	2005
Fatture da ricevere	108.434	105.114
Debiti v/ fornitori	48.835	25.011
Parcelle da ricevere	92.451	3.320
Debiti v/ professionisti	65.692	9.528
Debiti tributari	1.009.012	979.326
Debiti v/ Istituti previdenziali	124.812	152.712
Debiti per previdenza integrativa	11.812	13.270
Debiti v/ componenti Organi dell'Ente	7.798	8000
Debiti v/ veterinari per errato versamento di contributi	5.061	5.061
Debiti per benefici assistenziali non ancora erogati	42.000	137.000
Debiti per indennità di maternità	166.484	237.020
Debiti v/ personale dipendente	150.000	165.993
Ritenute sindacali	274	290
Debiti per depositi cauzionali	12.020	11.780
Debiti per pensioni maturate	337.324	348.022
Altri debiti	1.128.477	1.072.078
Debiti v/ concessionari	1.317	1.317
TOTALE	3.312.412	3.274.840

G- Il patrimonio netto

Nelle tabella, che segue, viene esposta la composizione del patrimonio netto ed il suo formarsi dall'inizio della privatizzazione sino alla fine del 2005:

Anno	Riserva legale	Altre riserve	Utile di esercizio	Patrimonio netto totale	Variazione %
1996	62.793.705	Anno base	11.524.324	74.318.029	Anno base
1997	56.330.180	17.987.849	8.153.976	82.472.005	10,97
1998	56.330.180	26.141.825	8.274.716	90.746.720	10,03
1999	56.330.180	34.416.541	8.730.559	99.447.279	9,62
2000	56.330.180	43.147.000	10.571.865	110.049.144	10,63
2001	56.330.180	53.718.964	8.709.189	118.758.333	7,91
2002	56.330.180	62.428.153	9.723.993	128.482.326	8,19
2003	56.330.180	72.152.146	16.457.282	144.939.608	12,81
2004	56.330.180	88.609.428	19.628.348	164.567.956	13,54
2005	56.330.180	108.237.776	21.323.005	185.890.960	12,96

Esso è costituito dalla riserva legale, di cui si dirà appresso, e dal fondo "altre riserve", istituito nel bilancio a decorrere dal 1997, per l'accumulo degli utili d'esercizio prodotti dal detto anno in poi. Alla fine del 2005 il secondo presenta una consistenza di € 108.237.776; il patrimonio netto di € 185.890.960, in ulteriore costante crescita dall'inizio della privatizzazione.

H- Rapporto tra patrimonio e riserva legale

La riserva legale venne fissata dall'art. 1, comma 4, lettera c, del D. Lgt. n. 509/1994, come specificato dall'art. 59 della legge n. 449/1997, in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994 (€ 56.330.180). La consistenza patrimoniale netta accertata alla fine del 2005 è più che tripla (16,50 annualità) rispetto al predetto importo ed è pari a 7,83 annualità di quelle in essere al 31 dicembre 2005, come si evince dalle tabelle, che seguono:

Rapporto tra patrimonio netto e riserva legale

Anno	Patrimonio netto	Annualità di pensione al 31.12.1994	Rapporto
2002	128.482.326	11.266.036	11,40
2003	144.939.608	" " "	12,86
2004	164.567.956	" " "	14,60
2005	185.890.960	" " "	16,50

Rapporto tra patrimonio netto ed onere pensionistico corrente

Anno	Patrimonio netto	Onere di pensione	Rapporto
2002	128.482.326	21.637.823	5,9
2003	144.939.608	22.272.462	6,5
2004	164.567.956	22.978.119	7,16
2005	185.890.960	23.742.872	7,83

I- Il conto economico

Il conto economico evidenzia un utile di esercizio di € 21.323.005, in ulteriore crescita rispetto all'anno precedente, ma ad un tasso di incremento dell'8,6%, inferiore a quello del precorso biennio, che era stato, rispettivamente, del +69% e del +18,92%. Rispetto all'esercizio 2004 sono in crescita sia i costi (+811.106), che i ricavi (+2.505.762); i secondi in misura maggiore (+4,95%) rispetto ai primi (+2,62%). Entrambi sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica. La tabella, che segue, mostra le variazioni registrate nelle singole

categorie, dalle quali emerge che sull'aumento dei costi, che nei due anni precedenti erano diminuiti, ha inciso, quasi esclusivamente, la crescita delle prestazioni istituzionali, la più alta degli ultimi tre anni, mentre nella parte ricavi, il maggior tasso di crescita è stato registrato dagli interessi e proventi finanziari.

Tabella dei costi

COSTI	Variazione % 2003	Variazione % 2004	Variazione %2005
Costi generali	-5,37	+3,07	-1,8
Onere prestazioni istituzionali	+4,21	+3,11	+4,6
Oneri tributari	-24,36	+14,45	-10,6
Oneri finanziari	-89,68	-27,55	-44,4
Variazione su totale	-5,4	-2,3	+2,62
RICAVI			
Interessi e proventi finanziari	+26,89	+0,97	+24,73
Interessi sui titoli	+40,85	+20%	+18,58
Contributi			+4,86
Variazione su totale	+12,15	+8,8	+4,95

Elementi più analitici possono essere tratti dal conto economico, esposto nella tabella che segue:

Conto economico

COSTI	2003	2004	2005
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	23.756.681	24.495.849	25.620.527
Organi di amm.ne, di controllo ed Assemblea Naz.	438.341	459.223	457.538
Compensi professionali e lavoro autonomo	241.040	431.283	439.274
Personale	2.100.715	2.099.140	2.255.808
Materiale sussidiario di consumo	61.591	55.809	55.655
Utenze varie	98.154	120.208	134.836
Servizi vari	264.515	294.764	282.961
Spesa pubblicazione periodico	40.831	81.652	29.144
Oneri tributari	628.298	719.059	642.414
Oneri finanziari	422.148	305.834	169.918
Altri costi	458.172	391.143	526.818
Ammortamenti e svalutazioni	1.507.149	1.497.018	1.111.721
Oneri straordinari	1.805	20	1.120
Rettifiche ricavi	15.331	6.757	41.131
TOTALE COSTI	30.034.771	30.957.759	31.768.865
UTILE D'ESERCIZIO	16.457.282	19.628.348	21.323.004
TOTALE A PAREGGIO	46.492.053	50.586.107	53.091.869
RICAVI			
Contributi	41.499.195	43.976.561	46.115.622
Canoni di locazione	361.335	304.513	328.997
Interessi e proventi finanziari	4.502.868	4.546.510	5.670.765
Proventi straordinari	1.325	1.090.889	201.221
Rettifiche di costi	127.330	667.634	775.264
TOTALE RICAVI	46.492.053	50.586.107	53.091.869

L- I costi

I maggiori costi, rispetto all'esercizio 2004 (+€ 811.106), risultano dalla somma algebrica tra accresciuta erogazione di prestazioni istituzionali (+€ 1.124.678) e la compressione delle spese di gestione (-€ 313.572). Gli aumenti sono derivati dalla rivalutazione ISTAT (2,2 %) delle pensioni; dalla stipula della polizza sanitaria a favore degli iscritti (+€ 226.093); dalla maggiore erogazione di fondi a sollievo dello stato di bisogno degli iscritti e per borse di studio ai loro figli (+€ 70.000); dalla lievitazione degli stipendi del personale. I risparmi sono stati realizzati sulle spese riguardanti: ammortamenti e svalutazioni (-€ 367.297); oneri finanziari (-€ 135.916); oneri tributari (-€ 76.645), questi, soprattutto per la sopravvenuta esenzione dall'I.C.I. degli immobili utilizzati per l'attività istituzionale, recata dall'art. 7, comma 2bis, della legge n. 248/2005; pubblicazione periodico (-€

52.508); servizi vari (-€ 11.803); compensi agli organi dell'Ente (-€ 1.685), etc.. La minore spesa derivata da tali risparmi sopravanza gli aumenti contrattuali accordati al personale (+€ 156.668), i maggiori oneri per finalità varie (+€ 135.675), per prestazioni professionali e di lavoro autonomo (+€ 7.991), per le utenze (+€ 14.628). etc..

Nelle tabelle, che seguono, vengono esposte le variazioni dei costi, riferiti alle principali voci di spesa:

a-prestazioni istituzionali

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2005
Pensioni agli scritti	22.978.119	23.742.872
Pensioni ex legge 140/1985 ¹⁰	37.663	37.364
Liquidazione in capitale ex L. 45/90 ¹¹	17.401	0
Indennità di maternità	1.300.000	1.350.000
Altre prestazioni previd. ed assistenziali. ¹²	155.000	225.000
Contributi da rimborsare ¹³	7.666	39.197
Assistenza sanitaria	0	226.093
TOTALE	24.495.849	25.620.527

b-organi di amministrazione e di controllo

DESCRIZIONE ¹⁴	2003	2004	2005
Compensi ai componenti degli organi	163.000	163.071	164.154
Rimborso spese e gettoni di presenza	275.342	296.152	293.384
Oneri su compensi ai componenti organi	0	0	0
TOTALE	438.342	459.223	457.538

¹⁰ Si tratta di maggiorazioni della pensione erogata ad iscritti ai quali è stato riconosciuto lo *status* di ex combattente che, a norma dell'art. 6.1 della legge n. 140/1985, viene anticipato dall'Ente per conto dello Stato, il quale provvede al rimborso, a domanda, a chiusura dell'esercizio finanziario. Il credito viene iscritto nella corrispondente voce dei ricavi.

¹¹ Si riferisce al trasferimento di contributi previdenziali ad altre gestioni, presso le quali i professionisti, già iscritti, hanno chiesto la ricongiunzione dei periodi assicurativi.

¹² Riguarda i sussidi, previsti dalla legge n. 136/1999 e dagli articoli 39 e 40 del regolamento attuativo dello statuto, erogati ad iscritti che versano in stato di bisogno o per motivi di studio.

¹³ Trattasi di rimborso di contributi richiesto dai professionisti cancellati dall'assicurazione previdenziale senza aver raggiunto il diritto a pensione.

¹⁴ Le indennità di carica, i gettoni di presenza ed il rimborso spese nel corso del 2005 sono state erogate ancora nella misura fissata dall'Assemblea dei delegati con le deliberazioni del 24 novembre 2001 e del 30 novembre 2002, da allora non aggiornate.

c-personale

DESCRIZIONE	AL 31 DIC. 2003	AL 31 DIC. 2004	AL 31 DIC. 2005
Stipendi e salari	1.529.895	1.511.817	1.599.533
Oneri sociali	402.766	399.593 ¹⁵	454.246
Trattamento di fine rapporto	110.000	113.390	130.620
Altri oneri	55.519	72.689	71.409
Servizio ispettivo di vigilanza	2.535	1.651	0
Totale	2.100.715	2.099.140	2.255.808

Sulla crescita del costo del personale (+ 7,46%) ha inciso l'applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti ed i dirigenti del settore, entrato in vigore dal 1° gennaio 2005, che ha portato anche alla rivalutazione degli oneri sociali e del t.f.r. In calo, invece, l'incidenza degli "altri oneri", che si riferiscono al costo dei corsi di formazione e di aggiornamento professionale, del servizio sostitutivo di mensa, ed al versamento della quota a carico dell'Ente per la costituzione della previdenza integrativa a favore dei dipendenti, che hanno aderito al fondo pensione previsto dalla contrattazione collettiva. Nulla è stato speso per il servizio ispettivo e di vigilanza.

d-compensi professionali e lavoro autonomo

Descrizione	2003	2004	2005
Consulenze legali e notarili	20.190	168.804	132.729
Consulenze amministrative	112.844	115.972	131.589
Consulenze tecniche	57.928	83.361	111.930
Altre consulenze	25.034	36.351	36.131
Compenso alla società di revisione	25.044	26.795	26.844
TOTALE	241.040	431.283	439.274

Come è evidente, la maggiore crescita in questa categoria di spese ha interessato le consulenze tecniche (+34,2%), acquisite per la valutazione dei progetti immobiliari in itinere. L'Ente non fornisce una specifica indicazione per le altre spese di consulenza, ma le notizie, fornite innanzi, in ordine alle operazioni eseguite (costituzione di una s.r.l., acquisto delle s.r.l. Podere Fiume, rinnovo del portale

¹⁵-L'Ente si è avvalso del condono relativamente agli oneri sociali, recato dagli articoli 7 ed 8 della legge n. 289/2002.

internet ed istituzione di un nuovo sistema di relazione con gli iscritti) danno sufficiente contezza della crescita.

M- I ricavi

La causa principale della crescita dei ricavi è costituita dall'ulteriore miglioramento del rendimento degli investimenti mobiliari, generato dalla riallocazione dei risparmi in strumenti finanziari più redditizi e, in misura minore, dalla crescita del mercato finanziario, i quali hanno prodotto maggiori entrate, pari, complessivamente, ad € 5.627.768 (€ 3.485.599, per interessi, dividendi e proventi vari; 2.142.169, per plusvalenze e per ripresa di valore), con una crescita del +23,78%, rispetto all'anno 2004.

La distinta viene esposta nelle due tabelle, che seguono: la prima contiene quella degli interessi e dei dividendi azionari; la seconda quella dei proventi finanziari, costituiti dalle plusvalenze realizzate sulla vendita del pacchetto azionario e di alcune quote di fondi di investimento e dalla ripresa di valore su attività finanziarie.

Interessi

TIPO DI INVESTIMENTO	2003	2004	2005
Interessi su titoli e pronti c/ termine	1.678.307	2.026.602	2.418.016
Interessi bancari e postali	542.931	394.182	631.140
Interessi da prestiti agli iscritti	46.899	45.094	25.327
Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti	26.009	26.572	35.912
Interessi su integrazione contributiva	2.413	6.365	9.998
Interessi per ritardato pagamento di rate di mutuo	21.152	58.761	60.105
Rivalutazione su anticipi t.f.r.	1.008	794	786
Proventi finanziari da fonti varie	24.752	50.156	255.900
Interessi attivi su scarti di emissione	42.742	23.384	5.300
Dividendi su azioni	163.879	307.405	43.415
TOTALE INTERESSI	2.550.092	2.939.315	3.485.599

L'aumento più cospicuo è rivenuto dal pacchetto titoli (+19,3), costituito per € 57.350.000 da obbligazioni strutturate, di cui si è già detto, le quali hanno reso interessi per € 2.103.714, pari al 3,67% del capitale investito, oltre al plusvalore del capitale (€ 62.145.295 al 31.12.2005), non realizzato e, di conseguenza, non contabilizzato.

Proventi finanziari

ANNO	2004		2005	
Tipo di investimento	Plusvalenze	Ripresa di valore	Plusvalenze	Ripresa di valore
Gestioni patrimoniali in fondi	479.701	142.904	1.925.902	99.919
Titoli azionari	837.984		10.411.	
Titoli di Stato	53.008	444	30.492	
Base 108	93.153		75.445	
TOTALE	1.463.846	143.348	2.042.250	99.919
TOTALE MAGGIORAZIONI	1.607.194		2.142.169	

La seconda causa di crescita è costituita dall'aumento del numero degli iscritti (+4,01%), di cui si è già riferito innanzi, che ha generato un maggiore incasso (+4,86%) dei contributi soggettivi ed integrativi, di cui si fornisce una più analitica esposizione nella tabella, che segue:

Gettito contributivo

DESCRIZIONE	2003	2004	2005	Variazione
Contributi soggettivi	29.389.653	30.625.843	32.599.339	+6,44%
Contributi integrativi	9.993.998	11.036.533	11.068.952	+0,29%
Contributi di solidarietà	101.001	116.966	128.827	+10,14%
Quota integrazione contributiva	473.551	579.626	818.796	+41,2%
Contributi ex D. Lgs n. 151/01	1.324.956	829.351	881.153	+6,24%
Sanzioni amministrative	151.023	122.736	45.311	-63%
Contributi da enti previdenziali L. 45/90	65.013	325.908	52.765	-83,6%
Ricongiunzioni e riscatti	0	339.598	520.479	+53%
TOTALE	41.499.195	43.976.561	46.115.622	
Tasso di crescita complessiva %	+10,8	+5,6	+4,86	

Il gettito, tuttavia, pur avendo avuto, nel suo complesso, un incremento percentuale inferiore a quello dei due anni precedenti, può essere ritenuto ancora solido, poiché le sue componenti strutturali registrano ancora una crescita superiore al numero degli iscritti (+6,77%, i contributi minimi; +5,01%, l'incasso da autoliquidazioni; +41%, la "quota di integrazione contributiva"; +10,14%, il contributo di solidarietà). Sul risultato complessivo, infatti, ha inciso l'erosione subita dal gettito dei contributi integrativi, dovuta ai rimborsi eseguiti a favore di professionisti dipendenti da enti pubblici, che avevano subito indebito prelievo da parte delle rispettive amministrazioni. Scarsamente rilevanti appaiono, invece, la forte crescita delle "ricongiunzione e riscatti" (+53,2%), ed il calo del gettito dei contributi da enti previdenziali ex lege n. 45/1990, sia per la modestia della loro

incidenza sul gettito complessivo, sia, e soprattutto, perché si tratta di entrate non ricorrenti o connesse a specifiche situazioni personali.

A tanto vanno aggiunti il provento straordinario della plusvalenza di € 138.815, realizzata dall'ulteriore vendita di unità immobiliari site in via Algaranati, 32, in Roma, e l'ammontare dei canoni di locazione degli immobili, pari ad € 328.997, in discreto aumento rispetto al 2004.

N- L'utile d'esercizio.

E' stato pari ad € 21.323.004, con una crescita del +8,63%, e rappresenta il migliore risultato dalla privatizzazione in poi, come si evince dalla tabella, che segue, la quale mostra anche l'incidenza dell'utile sulla crescita del patrimonio negli ultimi sei anni:

ESERCIZIO	Utile	Consistenza patrimonio	Variazione patrimonio
1995			
1996	11.524.324	74.318.029	
1997	8.153.976	82.472.005	
1998	8.274.716	90.746.720	
1999	8.730.559	99.447.279	+9,62%
2000	10.571.865	110.049.144	+10,63%
2001	8.709.189	118.758.333	+7,91%
2002	9.723.993	128.482.326	+8,19%
2003	16.457.282	144.939.608	+12,81%
2004	19.628.348	164.567.956	+13,54%
2005	21.323.004	185.890.960	+12,96%

9- Considerazioni conclusive

L'esercizio evidenzia il proseguimento del trend positivo di lungo periodo, con crescita dei ricavi e degli utili e contenimento dei costi, e con aumento degli oneri per prestazioni istituzionali, inferiore a quello delle entrate contributive. In definitiva, un rafforzamento della situazione di equilibrio finanziario e patrimoniale ed un miglioramento dell'efficienza complessiva, sia nell'attività amministrativa, che nella gestione patrimoniale. Particolarmente attenta appare la vigilanza sull'andamento delle entrate e delle uscite, nella quale si inseriscono: l'istituzione del servizio di riscossione diretta dei contributi; il suo miglioramento per mezzo del sistema telematico; la cura degli interessi patrimoniali, in particolare la prudente valutazione degli investimenti, al fine di assicurare stabilità al sistema finanziario.

Traspare anche un lieve tasso di miglioramento, rispetto al precedente livello, già buono, dell'efficienza operativa complessiva, e dell'efficacia dell'azione amministrativa e di governo svolta. Elemento sintomatico del primo è costituito dai tempi medi impiegati per la definizione delle richieste di liquidazione dei vari tipi di pensione, che appare nei limiti della ragionevolezza e degli standards raccomandati; il secondo, dai buoni risultati operativi e complessivi.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'U. Sestini'.

PAGINA BIANCA

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
(ENPAV)**

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Colleghi Delegati,

così come stabilito dall'art. 15, comma 1, lettera g), dello Statuto dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 2006 ha deliberato il conto consuntivo 2005, il 48esimo della vita dell'Ente. Il Comitato Esecutivo del 20 aprile 2006 lo aveva predisposto a norma dell'art. 19, comma 1, lettera b), dello Statuto.

Lo sottoponiamo alla vostra approvazione.

LA STRUTTURA ED IL CONTENUTO DEL BILANCIO

Il conto consuntivo chiuso al 31 dicembre 2005 è stato redatto e strutturato a norma degli artt. 2423 e seguenti del codice civile in aderenza alle linee guida e allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (artt. 15-18 del Regolamento di Contabilità).

E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relazione del Presidente (Nota integrativa) che ha la funzione di commentare i dati e fornire le informazioni necessarie per una rappresentazione completa ed organica.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubblicistiche dell'Ente anche se svolte in ambito privatistico.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio e pone in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste nonché l'incremento del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione.

Il patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento degli equilibri economico-finanziari, costituisce la fonte principale della solvibilità dell'Ente e, per gli iscritti, rappresenta una garanzia suppletiva per l'erogazione dei trattamenti previdenziali. Al 31 dicembre 2005 il patrimonio netto dell'Ente è di € 185.890.960,39; + 12,96% rispetto a quello esistente al 31 dicembre 2004.

ANALISI DELL'INCREMENTO DEL "PATRIMONIO NETTO"

periodo 1999/2005 (valori in €)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	Incremento dal 1999 al 2005 (**)
PATR. NETTO	99.477.279	110.049.144	118.758.333	128.482.326	144.939.608	164.567.956	185.890.960	+ 86,87%
UTILE D'ESERCIZIO	8.730.559	10.571.865	8.709.189	9.723.993	16.457.282	19.628.348	21.323.005	
VARIAZIONE % (*)	+ 9,62%	+ 10,63%	+ 7,91%	+ 8,19%	+ 12,81%	+ 13,54%	+ 12,96%	

Nota:

(*) variazione % = [(utile di esercizio)_t / (patrimonio netto)_{t-1}] x 100;

(**) incremento % = [(patrimonio netto)₂₀₀₅ / (patrimonio netto)₁₉₉₉] - 1 x 100.

IL CONTO ECONOMICO

La parte economica del bilancio, che riassume i risultati dell'attività svolta nell'anno, presenta un utile di esercizio di € 21.323.004,59, superiore dell' 8,63% rispetto al 2004.

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELL'UTILE D'ESERCIZIO

periodo 1999/2005 (valori in €)

1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
8.730.559	10.571.865	8.709.189	9.723.993	16.457.282	19.628.348	21.323.005